

Seminari di mantenimento del percorso formativo di supporto al ruolo di Direttore Generale delle Università



C O D A U

Convegno dei Direttori generali
delle Amministrazioni Universitarie

Gli obiettivi

Il percorso formativo «**Per far volare l'aereo**» è stato progettato per sviluppare l'attitudine a lavorare per obiettivi e per potenziare le capacità manageriali trasversali oggi divenute indispensabili per ricoprire il ruolo di direttore generale di organizzazioni complesse come le Università. Il percorso è stato inaugurato nel 2018 ed è stata organizzata una seconda edizione nel 2019. In totale hanno aderito 40 partecipanti: direttori generali e dirigenti di 25 Università e del settore privato.



L'esperienza

Il percorso, della durata di un anno, è stato caratterizzato da un approccio *pragmatico* improntato al coinvolgimento costante dei partecipanti, già preparati dal punto di vista tecnico, con l'obiettivo di sviluppare la capacità di lavorare in un contesto complesso quale quello universitario, con obiettivi sfidanti da raggiungere e con la necessità di competere su didattica, ricerca e terza missione.

In ogni modulo era presente un docente di riferimento per le tematiche tecniche e un esperto di moderazione/facilitazione di gruppi professionali. I moduli prevedevano le testimonianze di Rettori e manager operanti in ambito sia pubblico che privato. Le conoscenze e gli strumenti sperimentati in aula sono state oggetto di confronti successivi allo svolgimento dei moduli al fine di contestualizzare l'apprendimento in aula nel proprio luogo di lavoro.

con il patrocinio



Dalle nuvole alle onde, metafore manageriali

Con l'obiettivo di mantenere i risultati raggiunti e di rafforzare il network tra i direttori generali e dirigenti, sono stati organizzati alcuni incontri di mantenimento dedicati ai partecipanti della prima e seconda edizione e ispirati agli stessi principi di progettazione del percorso principale: affiancare momenti di scambio e condivisione su temi del management, a momenti di formazione esperienziale, nei quali i partecipanti possono mettersi alla prova ed esercitare le competenze.

Le modalità formative

Le modalità formative proposte, caratterizzate da uno stile informale, sono improntate al coinvolgimento e alla partecipazione attiva, al fine di promuovere processi di apprendimento efficaci, in grado di fornire skill trasferibili nei contesti organizzativi di provenienza. Il ruolo di direttore generale delle Università richiede infatti di sapersi muovere in un contesto complesso e dinamico, competitivo e sfidante, che deve interagire con molteplici figure professionali, sostenendo strategie ambiziose anche in presenza di ostacoli e carenze di risorse. La capacità di motivare il personale, di orientare i comportamenti organizzativi, di ricercare il lavoro di squadra diventa essenziale per supportare efficacemente il Rettore nelle decisioni strategiche e accompagnare l'Ateneo nella realizzazione degli obiettivi di didattica, ricerca e terza missione.



Gli incontri mirano inoltre a mettere in rete i due «equipaggi», in modo da creare nuove sinergie e contaminazioni positive tra figure apicali provenienti da contesti differenti

PER IL 2021 SONO STATI ORGANIZZATI DUE SEMINARI

LEADERSHIP E INNOVAZIONE

Un'esperienza di *change management* e innovazione organizzativa

Roma - 30 giugno e 1° luglio
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FORO ITALICO

SOFT SKILL E GESTIONE DEL TEAM

Formazione esperienziale al servizio del cambiamento

Marina di Ravenna - 16 e 17 settembre
CIRCOLO VELICO RAVENNATE

LEADERSHIP E INNOVAZIONE

Un'esperienza di *change management* e innovazione organizzativa

La prima sessione ha come obiettivo quello di riprendere il tema della leadership, associando la testimonianza di manager di alto livello sui temi del *change management* e dell'innovazione organizzativa, a momenti di riflessione e condivisione delle migliori esperienze di cambiamento applicate nelle organizzazioni di appartenenza e di cui i partecipanti sono stati protagonisti.

Particolare attenzione verrà data alla discussione delle azioni di miglioramento che hanno trovato ispirazione nelle sollecitazioni ricevute durante il percorso formativo principale.

Punto centrale del seminario sarà la testimonianza dell'ing. Andrea Pontremoli, CEO Dallara Automotive, coordinato dalla prof.ssa Rosa Grimaldi, Alma Mater Studiorum Università di Bologna



ANDREA PONTREMOLI

Andrea Pontremoli è amministratore delegato e socio di Dallara Automobili dal 2007. Entrato in IBM nel 1980 come semplice tecnico di manutenzione, percorre la carriera professionale fino ad essere nominato nel 2004 presidente e amministratore delegato IBM Italia. Dal 2017 è presidente e amministratore delegato IBM Italia. Dal 2017 è presidente e amministratore delegato IBM Italia. Dal 2017 è presidente di Motorvehicle University of Emilia Romagna (MUNER), un'associazione fortemente promossa dalla Regione Emilia-Romagna, creata grazie a una connessione sinergica tra università e le aziende della *motor valley* italiana. Riveste, altresì, l'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma e di direttore dell'*Executive Master in Technology and Innovation Management* presso Bologna Business School - Università di Bologna. In passato, ha ricoperto il ruolo di Presidente e amministratore delegato di IBM Italia; attualmente, riveste l'incarico di consigliere in alcune importanti aziende tra le quali Barilla spa e Brunello Cucinelli spa.

Rosa Grimaldi è professore ordinario di Imprenditorialità e Gestione dell'Innovazione all'Università di Bologna. Ha un background in ingegneria. È il direttore scientifico dell'*Executive Master in Technology and Innovation Management (EMTIM)* a BBS (Bologna Business School). Dal 2015 è delegata del Rettore per l'imprenditorialità e i rapporti con le imprese per l'Università di Bologna. La sua produzione scientifica riguarda i temi della creazione di nuova impresa, trasferimento tecnologico, rapporti università-impresa. Su questi temi ha pubblicato su prestigiose riviste internazionali che includono: *Research Policy, R&D Management, Technology and Innovation Management, Journal of Business Venturing, Small Business Economics, Scientometrics, Entrepreneurship Theory and Practice, Journal of Technology Transfer*.



ROSA GRIMALDI



A bordo dei Tom28

Il seminario prevederà la navigazione su imbarcazioni a chiglia (antiribaltamento) «Tom 28» di 8 metri di lunghezza, accompagnati da skipper presenti su ogni imbarcazione per garantire la sicurezza e apprendere le basi della navigazione.

In relazione alla formazione comportamentale e la facilitazione delle dinamiche di gruppo sarà presente un team di formatori esperienziali e trainer che ruoterà tra gli equipaggi per osservare e facilitare gli apprendimenti.

Le attività a bordo sono progettate al fine di creare un contesto che permetta ai team di lavorare sulle dinamiche interne aumentando la consapevolezza generale e fornendo strumenti concreti per agire effettivamente sui comportamenti delle persone.

In barca e a terra

Si forniranno ai partecipanti strumenti che facilitino l'osservazione dei comportamenti e il processo di feedback per realizzare un'efficace comunicazione interpersonale e migliorare la performance individuale e di gruppo.

Ogni esperienza e dinamica a bordo viene analizzata attraverso la fase di riflessione facilitata dai trainer per rielaborare concetti e stabilire con i partecipanti comportamenti da mettere in atto nelle fasi successive al fine di migliorare sempre più le prestazioni in termini di clima, di obiettivi e di processi.

Nei momenti di riflessione a terra e a bordo si cercherà, attraverso la partecipazione attiva dei partecipanti, di creare ponti logici con le proprie esperienze lavorative, trovarne similitudini e analogie che possano portare consapevolezza, nuove scoperte e piani d'azione futuri.



Formatori e skipper esperti condurranno gli equipaggi in barca a vela in massima sicurezza per vivere un'esperienza ancora più realistica rispetto al simulatore di volo



PAOLA FERRARIO

Paola Ferrario, velista e formatore, ha approfondito le tecniche di formazione esperienziale unendo la competenza sportiva a quella legata al ruolo di facilitatore dei processi di apprendimento. Come velista vanta la partecipazione a campionati italiani, europei e mondiali in classe Laser acquisendo la medaglia d'argento in Brasile nel 1987 e più recentemente nel 2014 è campionessa italiana di categoria Dinghy. Come formatore, ha una ventennale esperienza di consulente e coach nella progettazione di percorsi formativi anche interattivi e integrati a strumenti digitali e ha lavorato con multinazionali di diversi settori (Ingienico, Lindt, Trellerborg, Unilever, Celgene, Kia Motor, Blue Replay, Canon, Relekt, Enoplastic, Venis, Tefe, Dipharma, Novartis, Canon, Refraschini, Simply, 4GH, Sea, Tefen, Nau, Gi-Group, LaMarzocco, Fiera Milano, Shell, Davines, Lindt, Royal Canin). Ha fondato Top Active, un team di formatori, facilitatori esperienziali e consulenti specializzati nella creazione di percorsi formativi rivolti allo sviluppo delle competenze nelle organizzazioni.

Ravennate, velista italiano, nei suoi oltre 30 anni di attività, ha preso parte ai più importanti circuiti di regate nazionali e internazionali, durante i quali ha ricoperto ruoli di primo piano sia tecnici sia sportivi, iniziando come project manager della costruzione di prototipi negli anni '80 e '90, per passare alla gestione dei sistemi elettronica di bordo e analisi dati nelle prime partecipazioni in Coppa America di Luna Rossa, al ruolo di *operation manager* nella prima sfida italiana nell'era dei multiscafi. Vincitore come membro dell'equipaggio della Louis Vuitton Cup nel 2000 con Luna Rossa, dell'America's Cup del 2010 a bordo del trimarano BMW Oracle, ha conquistato 7 titoli mondiali in diverse classi; gli sono state attribuite dal CONI 3 medaglie d'oro, 3 d'argento e 2 di bronzo al valore sportivo e l'onorificenza "Una vita per lo sport". Nella vela d'altura ha vinto l'Admiral's Cup e ha partecipato alla Round the World Race. È stato membro di Luna Rossa sin dai suoi primi giorni, durante l'ultima edizione di Coppa America è stato il direttore tecnico della Prada Cup.



MATTEO PLAZZI



JACOPO PASINI

Velista e membro del consiglio direttivo del Circolo Velico Ravennate. Fin da giovanissimo ha calcato i campi di regata italiani ed europei nella classe optimist e 420, successivamente grazie al proprio club di appartenenza ha deciso di specializzarsi nel match race, il corpo a corpo della vela dove i team si sfidano 1 vs 1 a bordo di imbarcazioni identiche. Attualmente detiene 8 titoli italiani della specialità. Dal 2014 ha preso a cuore l'attività del club ed è direttore sportivo, competenza che lo porta a seguire le squadre giovanili e le manifestazioni ad esse collegate. Insignito della stella di bronzo al merito sportivo. È responsabile degli eventi di Team Building ed incentive dedicate alle aziende riuscendo ad ottenere collaborazione con aziende come ENI, HERA, MAKE ed ESI.

Jacopo Plazzi, velista nato a Ravenna, laureato in economia. Raggiunge un bronzo europeo e diversi piazzamenti tra i primi dieci in competizioni di livello mondiale nella classe olimpica 49er. Appassionato a tutto tondo di vela ad alte prestazioni. Entrato a far parte del team Luna Rossa grazie al programma new generation nel ruolo di coach, quella di Auckland 2021 è stata la sua prima Coppa America.



JACOPO PLAZZI MARZOTTO